

ESTRATTO DEL PROGETTO EDUCATIVO DEL CONVITTO

Il convitto annesso all'Istituto Professionale Alberghiero, oltre ad assicurare il carattere residenziale dei corsi di studio, rappresenta un' istituzione particolarmente idonea a rendere più proficuo sia l'insegnamento che il processo di formazione educativa e culturale dei convittori. Il convitto è quindi parte integrante dell'istituto, al quale è annesso. (D.P.R. n° 1270 del 30 settembre 1972). **Il responsabile del convitto è il Dirigente Scolastico.** Il Coordinatore del convitto annesso è collaboratore del Dirigente Scolastico, (nominato ai sensi art. 34 del CCNL). Nell'ottica dell'autonomia, mantiene i seguenti rapporti:

- a. con il Capo d'Istituto;
- b. con i genitori dei convittori per particolari situazioni;
- c. coordina i rapporti tra il personale educativo ed i docenti per scambio di informazioni e per eventuali attività da progettare e svolgere in comune;
- d. sovrintende alla corretta esecuzione delle decisioni riguardo ai compiti e funzioni degli educatori, assunte dal collegio educatori.

Al coordinatore vengono delegate dal Dirigente Scolastico le seguenti funzioni:

- a. Proposta di redazione, dell'o.d.g. del Collegio degli Educatori;
- b. Gestione dei recuperi, congedi ordinari, sostituzioni e permessi del P.E.;
- c. Firma, su delega del Capo d'Istituto, i permessi di uscita ed entrata degli allievi dal convitto;
- d. Coordina l'organizzazione delle attività di convitto e semiconvitto;
- e. Ha il compito di coordinare tutti i servizi del convitto, in accordo con il Dirigente Scolastico dell'Istituto. Si intendono per servizi del convitto: a. La cucina, b. L'infermeria, c. Il guardaroba, d. La portineria;
- f. Redige l'orario del personale educativo, su proposta del Collegio Educatori; il prospetto dei servizi giornalieri e verifica sulla loro applicazione.

L'Educatore è una risorsa esclusiva e fondamentale dell'Istituzione Educativa. Inserito nell'area della funzione docente, partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi, coordina, nell'ambito delle sue competenze e funzioni e nel rispetto di autonomie culturali e professionali, tutte le attività degli allievi del gruppo a lui affidato in una cornice strutturata di rapporti professionali con i docenti. Il fatto che egli rappresenti una figura stabile di riferimento per gli allievi lo mette in condizione di operare in modo incisivo nel loro processo di formazione anche culturale ma soprattutto etico e civile che la nostra Istituzione Educativa è chiamata a perseguire. Il convitto maschile è ubicato presso l'Albergo Italia e ospita 46 convittori, assistiti da 7 educatori. La sezione femminile del convitto invece, è situata presso l'Albergo Moderno e da alloggio a 32 ragazze assistite da 5 educatrici. Gli alunni di entrambe le strutture hanno un'età compresa tra i 14 e i 16 anni e frequentano il triennio dell'Istituto Alberghiero.

Art. 1 Al termine dell'anno scolastico il Personale Educativo dopo aver esaminato gli obiettivi raggiunti valuta l'opportunità dell'ammissione in convitto per l'anno scolastico successivo di quei convittori/semiconvittori i cui comportamenti siano stati più volte rilevati e relazionati come non conformi alle regole. I convittori respinti verranno automaticamente esclusi dalla frequenza del Convitto.

Per gli alunni di nuova iscrizione, in base ai posti disponibili e alle domande pervenute, viene stilata una graduatoria interna per la cui formazione è indispensabile produrre copia della certificazione ISEE relativa all'anno fiscale precedente, certificazione di stato famiglia e residenza o autocertificazione.

I termini per la presentazione delle domande sono gli stessi di quelli stabiliti per l'iscrizione alla scuola.

L'accettazione in Convitto degli studenti iscritti al primo anno è da ritenersi a carattere provvisorio. La Direzione scolastica si riserva di valutare, dopo lo svolgimento dei primi consigli di classe, i seguenti aspetti:

- comportamento del convittore;
- adattabilità dello stesso al nuovo contesto sociale;

Qualora detti aspetti dovessero risultare gravemente insoddisfacenti lo studente verrà sospeso definitivamente dal Convitto.

Il ritiro dal convitto deve essere comunicato per iscritto su apposito modulo, ma per assenze senza giustificato motivo superiori ai 30 giorni si procederà d'ufficio all'esclusione del convittore.

Art. 2 I convittori ed i semiconvittori sono tenuti al pagamento di una retta stabilita dal Consiglio d'Istituto. Tale retta da diritto:

- per i convittori: al vitto, all'alloggio e alle visite mediche del Sanitario d'Istituto;
- per i semiconvittori: al vitto e a tutte le attività connesse alla vita convittoriale dalle 13.30 fino alle ore 18.00. Previa apposita richiesta essi possono usufruire della colazione e della cena.

Il vitto è uguale per tutti e non sono consentite deroghe al regime dietetico giornaliero fuorché per temporanea prescrizione medica o per motivi religiosi.

Eventuali defezioni all'obbligo di frequenza alla mensa per un periodo superiore ai due giorni consecutivi devono essere preventivamente comunicate e danno diritto alla decurtazione della quota pasto relativa al periodo di assenza.

Art. 3 I convittori e le convittrici sono tenuti a dimostrare e mantenere un sincero rispetto dei propri educatori oltre che di tutto il personale ATA, della Dirigenza e della struttura presso la quale sono ospitati, avendone sempre massima cura.

Per la pulizia delle camere sono preposti degli addetti a tale funzione, ed affinché gli stessi riescano ad espletare il loro lavoro in maniera esaustiva è richiesto ai convittori e alle convittrici di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.

Qualora tale condizione non venga rigorosamente osservata, gli stessi convittori e convittrici saranno ritenuti direttamente responsabili della mancata pulizia del proprio ambiente. L'intero arredamento delle camere non deve essere per nessun motivo modificato o spostato. I cuscini e le coperte vengono fornite dal Convitto e non è consentito portarle da casa. E' fatto assoluto divieto di appendere ai muri delle camere ed alle ante degli armadi poster contrari alla pubblica decenza ed oggetti vari. Non è consentito tenere le televisioni nelle camere.

Eventuali danni verranno quantificati ed addebitati ai diretti responsabili. Nel caso non risultasse possibile risalire all'autore o agli autori del danno, tutti i convittori concorreranno a pagare l'importo degli oggetti riparati o sostituiti.

Art. 4 Il Convitto garantisce l'assistenza sanitaria di un medico convenzionato e di un'infermiera che si prendono cura della salute dei convittori e delle convittrici e attivano i primi interventi in caso di malattia. E' fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo. Le terapie indicate devono essere comunicate all'infermiera, la quale provvederà alla somministrazione delle stesse, per assicurare la correttezza e la regolarità dell'assunzione. Eventuali allergie o intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione che provvederà a disporre una dieta adeguata.

Durante la permanenza in convitto le giustificazioni saranno firmate dal personale educativo in sostituzione del genitore.

Art. 5 Negli orari di libera uscita i convittori e i semiconvittori non possono allontanarsi dal convitto ma solo intrattenersi nei luoghi autorizzati dagli Educatori.

I convittori e semiconvittori viaggiatori potranno ottenere il permesso di uscita dagli istitutori, previa autorizzazione scritta dei genitori e dichiarazione di assunzione di responsabilità degli stessi da compilarsi ad inizio d'anno scolastico, fruibile dal lunedì al venerdì dalle ore 14,45 alle ore 16,15 e dalle ore 19,30 alle ore 21,00. Tali permessi potranno essere temporaneamente sospesi dall'istitutore di turno per motivi disciplinari, negligenze o scarso rendimento scolastico.

I semiconvittori alloggiati in loco, previa autorizzazione scritta dei genitori e dichiarazione di assunzione di responsabilità degli stessi da compilarsi ad inizio d'anno, potranno ottenere il permesso di uscita dal Convitto, senza accompagnatore, dalle ore 14.00 (pranzo I° turno) o dalle ore 15.00 (pranzo II° turno) alle ore 16.15 per il rientro nel proprio alloggio esterno al convitto.

Non saranno tollerati ritardi sull'orario di rientro né altre uscite dal Convitto al di fuori degli orari consentiti; quanti non osserveranno tali disposizioni, incorreranno nelle sanzioni disciplinari previste.

Art.6 Qualora il convittore/semiconvittore, per improrogabili necessità, abbia bisogno di uscire dal Convitto durante la settimana per il rientro in famiglia, potrà ottenere il permesso con le seguenti modalità:

PERMESSI DI USCITA IN GIORNATA

Le richieste di permessi di uscita in giornata devono essere presentate a mano o via fax (con successiva telefonata di conferma dell'avvenuta ricezione del fax da parte del genitore) su apposito modulo entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'uscita. Il permesso verrà vistato dal Coordinatore del convitto.

Tali permessi sono concessi solo per necessità giustificate e non prorogabili.

Al rientro serale il convittore dovrà essere riaccompagnato da un genitore o da un raccomandatario già indicato nel modulo dei permessi sottoscritto dai genitori ad inizio d'anno scolastico.

PERMESSI DI USCITA INFRASETTIMANALE

Le richieste di permessi di uscita infrasettimanale per il rientro in famiglia devono essere presentate a mano o via fax (con successiva telefonata di conferma dell'avvenuta ricezione del fax da parte del genitore) su apposito modulo entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'uscita. Il permesso verrà vistato dal Coordinatore del convitto.

Il genitore dovrà specificare sul modulo l'orario e il giorno del successivo rientro in convitto del/la figlio/a.

PERMESSI PERMANENTI

Le richieste di permessi permanenti di uscita devono essere presentati su apposito modulo. Si concedono permessi per attività sportive, ricreative o culturali nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 14.00 alle ore 16.15 e per un massimo di due uscite settimanali. Richieste di permesso al di fuori della suddetta fascia oraria verranno vagliate dal Collegio degli educatori solo se condizionate ad orari fissati da enti organizzatori esterni che non consentano la discrezionalità nella scelta dell'orario di frequenza.

Tali permessi potranno essere temporaneamente sospesi dall'istitutore di turno per motivi disciplinari, negligenze o scarso rendimento scolastico.

Art. 7 Durante il giorno i convittori potranno accedere alle loro camere per il cambio libri tra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane e dopo lo studio pomeridiano. I convittori non potranno in ogni caso salire ai piani senza il permesso degli Istitutori. Si concede di poter fare la doccia dopo le lezioni di educazione fisica o le esercitazioni pratiche, qualora ciò non comporti eccessivo ritardo nelle normali operazioni di vita convittuale (studio pomeridiano, dormizione ecc.). Il sabato mattina prima della partenza per la scuola i convittori dovranno sistemare i loro bagagli nella hall del convitto maschile per il rientro a casa, solo ai loro genitori sarà concesso di accedere alle stanze entro le ore 13.10 per il ritiro di eventuali effetti personali.

Art. 8 I convittori e le convittrici, durante i pasti, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato (non sono ammessi copricapi, ciabatte, canottiere, ecc.). Durante i pasti non è consentito alzarsi da tavola, alzare la voce e comunicare con i compagni seduti ad altri tavoli. Gli alunni devono presentarsi allo studio pomeridiano forniti di libri di testo e di tutti i materiali e strumenti didattici necessari all'espletamento del proprio lavoro quotidiano. Durante lo studio pomeridiano è assolutamente vietato l'utilizzo dell'impianto stereo, di telefonini cellulari e di altri strumenti che possano impedire la concentrazione e provocare confusione. I convittori e le convittrici non potranno lasciare la classe per andare in bagno o in altro luogo durante lo studio, tranne che per necessità comprovate, pertanto usufruiranno dei servizi igienici prima dell'inizio dello studio. Dopo le ore 22.00 i convittori che presentano eventuali ulteriori e reali necessità di proseguire l'attività di studio, devono farne motivata richiesta all'educatore che volta per volta deciderà se autorizzare o meno la richiesta.

Art.9 I convittori, all'inizio dell'anno scolastico, eleggeranno un loro Consiglio i cui rappresentanti faranno da portavoce dei problemi che dovessero sorgere.

E' diritto e dovere di ciascun convittore segnalare agli Istitutori problemi inerenti la vita convittuale per cercarne insieme la soluzione. Intemperanze o prevaricazioni di qualsiasi genere perpetrate a danno di convittori delle prime classi o, comunque, di un compagno, verranno punite con severità proporzionata alla gravità del fatto. In casi particolarmente gravi è prevista l'espulsione dal Convitto

I convittori e le convittrici sono tenuti a curare la propria igiene personale e a conservare un aspetto fisico decoroso e consono all'Istituto Educativo presso il quale sono ospitati.

Il momento ludico-ricreativo è senz'altro un momento indispensabile per l'alunno. Tuttavia, lo svago, lo stare insieme, il piacere di rilassarsi, deve essere vissuto con senso di responsabilità e non come libero sfogo. Le attività ludico-ricreative avverranno sotto la guida e la responsabilità dell'educatore, all'aperto, quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno, negli spazi interni in caso di impedimento. Qualora le attività ricreative si svolgessero in ambienti chiusi, è vietato usare palloni, oggetti di vario genere che potrebbero danneggiare strutture e suppellettili o causare danni agli alunni.

Art. 10 Per l'accertato uso o la detenzione di sostanze stupefacenti è prevista l'immediata espulsione dal convitto e la segnalazione all'Autorità giudiziaria.

E' fatto tassativo divieto di assumere e/o portare all'interno del Convitto alcolici di ogni genere, è inoltre vietato fumare ai minori di anni 16 e nei locali del Convitto come prevedono le relative norme di Legge .

REGOLAMENTO DELLA GIORNATA CONVITTUALE (CONVITTO MASCHILE)

ore 7.10 : sveglia

I convittori si alzano sollecitati dagli Educatori e si dedicano al riordino della camera ed ad un'accurata pulizia personale;

ore 7.30 – 7.50: colazione

I convittori e semiconvittori entrano in mensa per consumare la prima colazione.

Ore 8.00: partenza per l'istituto

I convittori e semiconvittori si presentano puntuali nell'atrio del convitto per essere accompagnati a scuola seguendo le indicazioni dell'educatore durante il percorso. Al suono della prima campanella di inizio delle lezioni si recano in classe.

AL TERMINE DELLE LEZIONI DEL MATTINO

Ore 13.30 o 14.25: pranzo

I convittori e i semiconvittori consumano il pranzo al posto a sedere a loro riservato.

Ore 14.00/16.15: rientro nelle stanze per il cambio libri

Su autorizzazione degli Educatori i convittori salgono alle proprie stanze per il cambio libri in preparazione allo studio pomeridiano o usufruiscono dei permessi permanenti per svolgere attività esterne. Per i semiconvittori alloggiati a San Pellegrino il rientro negli alloggi personali è subordinato all'autorizzazione sottoscritta dai genitori che esonerano l'istituzione scolastica da ogni responsabilità circa gli incidenti che possono accadere ai propri figli dal momento della loro uscita dal convitto (ore 14,00) e sino al loro rientro per l'attività di studio (ore 16,15).

Ore 15.00-16.15: libera uscita sorvegliata

I convittori / semiconvittori autorizzati possono usufruire della libera uscita pomeridiana nell'area antistante il Convitto. La libera uscita è subordinata all'autorizzazione sottoscritta dai genitori che esonerano l'istituzione scolastica da ogni responsabilità circa gli incidenti che possono accadere ai propri figli dal momento della loro uscita e sino al loro rientro in convitto

Ore 16.15: partenza per lo studio pomeridiano

I convittori/semiconvittori si radunano nell'atrio del Convitto per raggiungere con gli educatori le aule dell'Istituto dove viene svolto lo studio pomeridiano.

Ore 16.30-18.00: studio pomeridiano

I convittori/semiconvittori svolgono i compiti e studiano assistiti da un Educatore di riferimento. Al termine dello studio i semiconvittori che non usufruiscono della cena lasciano il Convitto.

Ore 19.00-19.30: cena

I convittori e semiconvittori che ne abbiano fatto richiesta consumano la cena al posto a sedere a loro riservato. Al termine della cena i semiconvittori lasciano il Convitto

Ore 19.30-21.00 : libera uscita

I convittori autorizzati possono usufruire della libera uscita serale nell'area antistante il Convitto.

Ore 21.00 : rientro in Convitto

I convittori fanno rientro in Convitto recandosi nelle proprie stanze, intrattenendosi nell'atrio a vedere la televisione o a studiare se autorizzati dall'Educatore.

Ore 22.00 : silenzio

REGOLAMENTO DELLA GIORNATA CONVITTUALE (CONVITTO FEMMINILE)

Ore 6.55 : Sveglia, riordino della camera ed accurata pulizia personale.

Ore 7.25 : Suono della campanella in corridoio e ritrovo in sala.

Ore 7.30 : Partenza per la colazione al convitto maschile.

Ore 8.00 : Partenza per l'Istituto.

Ore 13.20/14.15: pranzo Le convittrici e le semiconvittrici consumano il pranzo al posto a sedere a loro riservato.

Ore 15.00 : Rientro al Convitto femminile. Tempo libero per relax, doccia, chiacchiere.

Ore 16.15 : Partenza per lo studio pomeridiano a scuola.

Ore 18.00 : Rientro al Convitto femminile. Tempo libero per doccia, studio personale lettura, TV.

Ore 18.50 : Partenza per la cena.

Ore 19.00-19.30 : Le convittrici e le semiconvittrici che ne abbiano fatto richiesta consumano la cena al posto a sedere a loro riservato. Al termine della cenale semiconvittrici lasciano il Convitto

Ore 19.30-20.30 : libera uscita

Le convittrici autorizzate possono usufruire della libera uscita serale nell'area antistante il Convitto maschile.

Ore 20.30 : Rientro al convitto femminile. Serata libera per relax, studio personale o assistito, TV.

Ore 22.30 : Silenzio